



**COMUNE DI CHIANCIANO
TERME
PROVINCIA DI SIENA**

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 27/07/2017

Oggetto: VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE EDIFICIO ARTIGIANALE IN VIA CAVINE E VALLI DI PROPRIETÀ SANTONI DI G. & S. SANTONI SNC - AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 17 L.R. 65/2014, AVVIO PROCEDURA DI ASSOGGETTABILITÀ VAS E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO PROCEDURA DI CONFORMAZIONE DELLO STRUMENTO AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO (ART. 21 DISCIPLINA DI PIANO DEL PIT).

L'anno duemiladiciassette, il dì ventisette del mese di luglio alle ore 21.20 nella sala del Palazzo Comunale, dietro invito del Sindaco in data 21.07.2017 Prot.n. 10.558 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco Andrea MARCHETTI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.11 ed assenti sebbene invitati n.2 come segue:

Nominativo	Presente	Assente	Nominativo	Presente	Assente
Marchetti Andrea	X		Piccinelli Danila	X	
Giulianelli Rossana	X		Meniconi Davide	X	
Altaluce Massimo	X		Rondoni Massimo	X	
Rocchi Damiano	X		Torelli Grazia		X
Nardi Fabio	X		Frizzi Maria Angela	X	
Ballati Laura		X	De Angelis Fabiano	X	
Morganti Andrea	X				

Assiste il Segretario Comunale Luana Della Giovampaola, incaricato della redazione del processo verbale.



**COMUNE DI CHIANCIANO
TERME
PROVINCIA DI SIENA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

Il Comune di Chianciano Terme è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione di C.C. n. 74 del 9.12.2013;

con deliberazione n. 15 del 02.03.2017, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha approvato il Piano Operativo e concluso il processo decisionale di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il piano è stato pubblicato sul BURT n. 23 del 7.07.2017 e divenuto efficace dopo 30 giorni;

VISTA la relazione tecnica elaborata dal Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata in data 18.7.2017;

Dato atto che la variante al P.O. che si intende avviare:

non prevede nuove aree di trasformazione, ma prevede di modificare quelle già previste nel PO, prevedendo, al contempo, di recuperare prioritariamente le volumetrie esistenti per riorganizzare e riqualificare il tessuto insediativo;

Dato atto che:

le nuove volumetrie previste, pur trattandosi di ampliamento, producono incremento di impegno del suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato e pertanto si ritiene opportuno attivare il procedimento di cui all'art. 25 della LRT n. 65/2014 ;

Ricordato che:

Il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico è stato approvato con D.C.R. n.37 del 27.03.2015 e pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;

Ai sensi dell'art.20 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di piano paesaggistico la variante in oggetto è soggetta al processo di conformazione al Piano paesaggistico, ovvero si conforma alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le relative direttive e rispettandone le prescrizioni d'uso ai sensi dell'art.145 del Codice

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio);
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza);
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico enti locali);

RITENUTO di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (*Testo unico Enti locali*), per la necessità di assicurare massima celerità a un procedimento particolarmente lungo e complesso;

Visti

- il parere favorevole, del Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

(il testo integrale degli interventi è conservato integralmente sul supporto informatico in atti).

Illustra l'argomento il Sindaco il quale ringrazia chi crede ed investe nel territorio comunale.

Assessore Damiano Rocchi: Interviene per precisare che la variante si è resa necessaria perché l'area acquistata dal richiedente è l'unica nel territorio comunale che ha le caratteristiche previste dalla vigente normativa per realizzare il tipo di insediamento che si vuole attuare.

Al termine dell'illustrazione il Sindaco mette in votazione la proposta di cui al punto n. 9 dell'ordine del giorno con il seguente risultato:

Presenti n. 11
Votanti n. 11
Favorevoli n. 11

Visto l'esito della votazione ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di avviare ai sensi dell' art.17 della L.R. 65/2014 la procedura di formazione della variante al Piano Operativo relativa edificio artigianale in Via Cavine e Valli di proprietà Santoni di G. & S. Santoni Snc ;
- di approvare la relazione tecnica elaborata dal Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata in data 18.07.2017 allegata alla deliberazione stessa a formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che per quanto attiene al quadro conoscitivo si fa riferimento a quello recentemente elaborato per il Piano Operativo e al PITPPR, con eventuali approfondimenti relativamente a specifici aspetti sia ambientali, geologici che socio-economici, nonché paesaggistici ;
- di indicare quale obiettivo della variante , in coerenza con gli obiettivi del P.S e del Piano Operativo approvato, la promozione ed il sostegno al sistema economico locale con impatti positivi sull'occupazione;
- di individuare la persona dell' dell'Arch. Nadia Ciccarella, già garante del procedimento per il Piano Operativo, con ruolo di Garante per l'informazione e la partecipazione, relativamente al procedimento in oggetto, con i compiti di cui all'art.38 della L.R. 65/2014;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento relativo è l'Arch. Anna Maria Ottaviani, Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata;
- di dare atto che per la previsione di cui si tratta, trattandosi di ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comporta incremento di impegno di suolo non edificato, si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 25, ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza di copianificazione;
- di disporre che il Servizio Urbanistica Edilizia privata provveda a richiedere alla Regione l'attivazione della conferenza di copianificazione ex art. 25 L.R. 65/2014;
- di prendere atto del documento preliminare redatto dall'Arch. Monica Rossi predisposto ai fini dell'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante ai sensi della L.R. 10/10;
- di procedere altresì, in conformità al comma 2° dell'art. 17 della LRT n. 65/2014 ed ai sensi dell'art. 5 bis della LRT n. 10/2010, all'invio del documento preliminare di assoggettabilità a VAS, di cui all'art.22 della succitata normativa in materia di VAS all'autorità competente;
- di dare atto che l'autorità competente ai sensi della LRT n. 10/2010 in materia di VAS, e quindi anche per la variante in oggetto, risulta essere secondo quanto disposto con delibera di Giunta Comunale n.11 del 24.01.13 la "Commissione per il Paesaggio" (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.) "integrata, per gli aspetti ambientali rispettivamente:
 - dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Ciclo integrato dei Rifiuti, Ing. Danilo Volpini Saraca
 - dal Responsabile del Procedimento paesaggistico all'interno dell'A.C. Geom. Beatrice Bistarini ;
- di proporre all'autorità competente, per quanto sopra esposto, in considerazione della natura e gli obiettivi della Variante nonché delle implicazioni derivanti nella sua attuazione, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Siena
 - ARPAT- Dipartimento di Siena
 - Azienda USL7
 - Autorità di Bacino Fiume Arno
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Segretariato Regionale Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile Valdarno superiore
- di individuare quali Enti e organismi pubblici tenuti a fornire apporti tecnici e conoscitivi (art. 17, comma 3, lett. C) della L.R. 10.11.14 n.65 Norme per il governo del territorio) nonché competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, richiesti ai fini della approvazione della variante i seguenti:
 - Regione Toscana

- Provincia di Siena
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
 - Segretariato Regionale Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
 - Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile Valdarno superiore
 - Autorità di Bacino Fiume Arno
- di disporre l'invio del presente atto deliberativo ai suddetti Enti ;
 - di stabilire in 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio, i termini entro entro i quali devono pervenire a questo Ente gli apporti e gli atti di assenso di cui al comma 3 lett. c) e d) art. 17 L.R. 65/2014;
 - di avviare altresì contestualmente con il presente atto, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano paesaggistico (PITPPR), il procedimento per la conformazione della Variante ;
 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio".

Successivamente;

Con separata votazione;

Presenti	n. 11
Votanti	n. 11
Favorevoli	n. 11

Visto l'esito della votazione ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4° comma – D.Lgs. 18.08.00, n.267

COMUNE DI CHIANCIANO TERME

PROVINCIA DI SIENA

PARERI DI REGOLARITA'

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Servizio Servizio Urbanistica Edilizia privata

OGGETTO: Variante al Piano Operativo Comunale edificio artigianale in Via Cavine e Valli di proprietà Santoni di G. & S. Santoni Snc - Avvio del procedimento art. 17 L.R. 65/2014 , avvio procedura di assoggettabilità VAS e contestuale avvio del procedimento procedura di conformazione dello strumento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (art. 21 Disciplina di Piano del PIT).

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
Anna Maria Ottaviani

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del servizio
Anna Maria Ottaviani

Dati relativi alla seduta

Seduta del 27/07/2017 Deliberazione n. 53

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico della proposta conservata nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.



**COMUNE DI CHIANCIANO TERME
PROVINCIA DI SIENA**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Andrea Marchetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Luana Della Giovampaola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In data odierna la presente deliberazione:

- ❖ viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web per 15 giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. 267/2000 e Art. 32, Legge 69/2009)

Il Segretario Comunale
Luana Della Giovampaola

Chianciano Terme 04/08/2017

ESECUTIVITÀ

- ❖ La presente deliberazione è esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)
- ❖ **E' eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000**

Il Segretario Comunale
Luana Della Giovampaola

Le firme in formato digitale sono state apposte sul presente atto originale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.